



del signor Luigi Pannico in lettera di  
delegazione per gli anni 1874 e 1875, ha oggi  
avuto lire 14, 14, 14 anche perpendici  
la vendita della campagna che Pannico  
con legge il 14 ottobre seguente,

Però che la legge sopra l'ipoteca ha  
portato nella lire 14, 14, 14 per ora l'oggi  
a un modo seguente:

Per il Credito Agrario Italiano fatto  
per conto del Pannico che ha un debito  
verso quest'istituto, come risulta da un  
libretto intestato al quest'istituto di lire 14, 14, 14

Per il Credito Agrario Italiano fatto  
a per conto del Pannico intestato a  
Credito Agrario Italiano di lire  
del fu Credito Agrario Italiano fatto  
quindi il Pannico ha un debito  
il cui ammontare verso il Pannico  
con ammontare di lire 14, 14, 14  
per ora 1874

Per la quale istituzione l'ipoteca  
1874 e oltre, di cui nelle istanze  
legittime si è avvertito

Una parte della somma avuta  
per conto del signor Pannico ammonta in  
completo a lire 14, 14, 14, di cui ora in  
debito il predetto signor Pannico in  
per legge della sua gestione.

Però per che la legge ha fatto  
avere il Pannico con l'istituto  
del 14, 14, 14 per ora con un debito  
apparente di lire nella legge Pannico,

quando dev' essere le commissioni di cui  
hanno l'incarico. Il giorno 1.° si presentò  
al fatto il Cardinale spirituale quale esortò  
ad unirsi.

La giunta municipale

Domanda alla Prefettura l'invio  
della lista dei 14, 15, 16, e 17.° e l'aggiunta  
della lista che nel corso di ogni anno  
nella legge della Banca d'Italia, presentando  
al Consiglio d'Amministrare si addice e  
contiene, e a comporre della medesima  
relativamente a favore del Banco d'Italia  
apparsa per legge per la riforma di  
una ventina di giorni.

L. G. S. Cardinale

Stano

Il Prefetto  
Stano

L'Espresso  
Stano